

Gussago in prima linea per la messa al bando delle armi nucleari

uelli della mia generazione sono nati e cresciuti nel clima della guerra fredda, durante la quale tra Stati Uniti e Unione Sovietica vigeva una pace precaria, basata sul timore della reciproca rappresaglia e dell'olocausto nucleare. Attraverso periodi di distensione e momenti critici, la guerra fredda si protrasse fino agli anni '80, quando per un insieme di circostanze il rischio di un conflitto nucleare si fece più concreto che mai.

Il regime sovietico mostrava infatti sempre più segni di crisi e di conseguente nervosismo, mentre da parte statunitense, il presidente Reagan, annunciando il cosiddetto "scudo spaziale", rischiava di destabilizzare il già incerto equilibrio del terrore.

In tale clima la tentazione di sferrare il primo colpo era forte e la necessità di invertire la rotta prima che fosse troppo tardi era sempre più evidente.

Poi finalmente il vento cambiò: ci furono gli storici incontri tra Reagan e Gorbaciov e prese avvio il programma di smantellamento delle testate nucleari.

Nel frattempo in Unione Sovietica ebbe iniziò un periodo di riforme (la famosa *perestrojka*), che però non fu sufficiente ad evitare una crisi irreversibile del regime. Nel giro di pochi anni l'impero sovietico crollò su se stesso e gli stati che ne facevano parte riacquistarono la piena sovranità. Le grandi speranze di allora, purtroppo, si sono realizzate molto parzialmente. Le guerre "convenzionali", dalla crisi della ex-Yugoslavia fino all'attuale devastante conflitto in Siria, si sono moltiplicate e altri drammatici problemi sono sorti: il terrorismo di matrice fondamentalista islamica, gli sconvolgimenti climatici, le enormi questioni connesse ai flussi migratori, solo per citarne alcuni.

In questo panorama non proprio allegro che fine hanno fatto le armi nucleari? Ce le eravamo quasi dimenticate. Invece, sorpresa, nel mondo ce ne sono ancora tante; molte meno rispetto al passato, ma sempre troppe: circa quindicimila, con potenze variabili da circa un decimo fino a più di mille volte quella di Hiroshima.

La maggior parte sono in mano agli Stati Uniti - incluse quelle presenti nella vicina base di Ghedi - e alla Russia, erede della potenza nucleare sovietica, le altre sono distribuite tra sette paesi. Dato che le bombe di Hiroshima e Nagasaki provocarono circa duecentomila morti, non è difficile immaginare che cosa succederebbe se anche solo una piccola parte degli ordigni nucleari esistenti fosse utilizzata: decine di milioni di morti, come minimo, con effetti protratti negli anni e in aree del pianeta anche molto lontane dalle zone delle esplosioni. Purtroppo il problema delle armi nucleari e di un loro possibile uso è ancora di estrema attualità, non solo e non tanto per le velleità megalomani di un piccolo dittatore (a tale proposito ben vengano i recenti segnali di dialogo), ma perché le attuali potenze nucleari hanno in programma un rinnovamento dei loro arsenali, in un clima internazionale talmente teso da far parlare di una nuova guerra fredda.

In questo contesto opera dal 2012 la Campagna Internazionale per l'Abolizione delle Armi nucleari (Ican), vincitrice del premio Nobel per la pace del 2017. Il 7 luglio dell'anno scorso Ican ha ottenuto lo storico risultato della stipula di un Trattato Internazionale per l'abolizione delle armi nucleari da parte dell'Assemblea Generale dell'ONU.

Questo Trattato, che sostanzialmente mette fuori legge le armi nucleari, ha bisogno di essere ratificato da almeno cinquanta nazioni per diventare esecutivo.

Purtroppo l'Italia non ha per ora manifestato l'intenzione di procedere alla ratifica, adducendo ragioni di fedeltà alle alleanze internazionali che tuttavia non reggono ad un'attenta analisi. La campagna nazionale "Italia ripensaci", è nata al fine di far pressione sul governo del nostro Paese perché cambi idea.



Ma qual è la parte di Gussago in tutto questo? Anzitutto nel 2007 il nostro Comune ha aderito all'associazione internazionale "Mayors for Peace" (Sindaci per la Pace) che ha come presidente il sindaco di Hiroshima e come obiettivi la diffusione della consapevolezza sulla necessità di abolire le armi nucleari e più in generale la promozione di una cultura di pace e di rispetto dei diritti umani.

Confesso che quando, sul sito di "Mayors for Peace", ho trovato una pagina del 31/1/2007 nella quale si ringraziavano 19 nuovi membri tra i quali: "Country: Italy, City: Gussago, Mayor: Mr. Bruno Marchina", mi sono quasi commosso.

Più recentemente, il 23 ottobre 2017, il nostro Consiglio comunale, primo in provincia di Brescia, aderendo alla campagna "Italia ripensaci", approvava una delibera per chiedere formalmente al governo italiano di riconsiderare la propria posizione negativa sul Trattato.

E ancora, lo scorso 9 aprile la Consulta per la Pace e la Solidarietà di Gussago ha organizzato una serata con ospiti Lisa Pelletti Clark, coordinatrice nazionale di Mayors for Peace e don Fabio Corazzina di Pax Christi, oltre a vari sindaci della nostra provincia che nell'occasione hanno sottoscritto simbolicamente il Trattato. E i singoli cittadini che cosa possono fare? Anzitutto informarsi e partecipare alle future iniziative, inoltre compilare le cartoline che si potranno trovare e restituire in Comune (Ufficio Relazioni con il pubblico) entro il prossimo 22 giugno; il 7 luglio, a un anno dalla stipula del Trattato, saranno consegnate al governo italiano come ulteriore elemento di pressione.

Pasquetta drops..

Cosa bolle in pentola

Pag. 2 Pag. 4 Giugno 2018

Pasquetta Drops...

Mi hanno chiesto di scrivere un pezzo sulla Pasquetta alla Santissima, scusate, Pasquetta alla Santissima, Picnic Gourmet, poiché le parole sono importanti per identificare il lavoro creativo alla base di un successo.

Ed è con piacere che io rispondo: "un bellissimo evento alla sua seconda edizione." Un successo di "mood" (come si dice oggi), di organizzazione e di pubblico.

Un evento pensato e costruito da un gruppo di giovani ragazzi in una cornice che di per sé dà spettacolo, sul colle Barbisone. Gli articoli di questo tipo sono sempre autocelebrativi, essendo io un Consigliere Comunale di questa amministrazione e un elemento storico di Gussago Insieme, quindi vorrei lasciare fossero loro a parlare: I DROPS, ai quali invio le mie domande, certo che mi ritorneranno "fiumi di parole" (recitava una vecchia canzone) conditi con ironia, pensiero e cuore, esattamente come sono loro e come li ho vissuti io.

Perché sono salito presto alla Santissima quella mattina, convinto che ci fosse da dare subito una mano senza perdere tempo e mi sono ritrovato in una situazione organizzativa in cui tutto era praticamente pronto: erano saliti all'alba, erano in tenuta da grandi manovre, avevano sistemato il sistemabile, felici che il tempo reggesse, emozionati di far vivere ancora a Gussago una giornata indimenticabile.

E non avevano sbagliato, in termini di successo di pubblico e di bellezza: al mattino hanno iniziato a salire le famiglie con i bambini, hanno preso posto e il vociare e le risate delle genti si è ben presto diffuso sul prato; poi sono arrivati gli avventori del pomeriggio e verso sera ecco giovani eleganti raggiungere il colle per un party che è continuato sotto le stelle.

Cosa posso dire? Bravi Ragazzi, si scrive DROPS ma si legge "SIETE FORTI GNARI".

Perché il nome Drops?

La nascita del nome "Drops" è frutto delle circostanze con cui siamo partiti. Il pri-

mo evento è stato realizzato alle "gocce". Da qui il nome "Drops". Tuttavia ci piace pensare alla nostra associazione come un mare che si alimenta del contributo di tante piccole gocce.

Cosa vi ha spinto "a fare"?

L'idea di creare attrattive per i giovani è sempre stato il punto di partenza. Abbiamo iniziato quasi per gioco, per poi renderci conto che le possibilità sarebbero state veramente molte, per noi e per il nostro "pubblico". Tuttavia serviva un contenitore. Da lì l'idea di creare una realtà aggregativa, con uno statuto, delle regole e degli obiettivi, per rendere chiara la nostra mission e le nostre prerogative a tutti gli associati e alle realtà con cui avremmo collaborato.

Cosa vi bolle in pentola?

Ci piacerebbe spendere più tempo per l'associazione, che ci gratifica molto. Ma essendo presi dai nostri impegni lavorativi e di studio, ci viene difficile. Rimaniamo comunque un cantiere aperto. Ci piace osservare, prendere spunto, cogliere occasioni da portare avanti. Restiamo in contatto diretto con l'amministrazione per creare nuove attrattive per i giovani all'interno del paese. In questo senso collaboreremo con il comune e la pro loco per il prossimo "Autunno a Gussago" dove metteremo in pista qualcosa "già visto" è qualcosa di nuovo.

Per il futuro meno prossimo ci piacerebbe spingerci un po' oltre, spendere del tempo per portare un esempio a tanti giovani. Esempio di come la giovane età non può essere un deterrente, semmai uno stimolo a buttarsi e a rischiare.

Poi un giorno, chi lo sa, riusciremo anche a coronare il sogno di trovare una casa per la nostra associazione.

Difficoltà incontrate nel progettare, anche se al secondo successo, un po' più credibili vi sentite o no?

Lo scorso 27 marzo è morto Damiano Ceretti. Se n'è andato troppo presto, a soli 49 anni, e ha lasciato un grande vuoto nella nostra comunità. Con lui ci siamo spesso confrontati, su posizioni diverse, nei banchi del consiglio comunale e non solo, ma ci siamo sempre trovati in sintonia sui valori dell'impegno civile, della solidarietà, della cittadinanza attiva.

Ci mancherai, ci mancheranno la tua onestà, la tua voglia di fare, il tuo esempio.

Gli amici di Gussago Insieme.

All'inizio è stata dura veicolare credibilità. Non tutte le realtà, commerciali, associative e istituzionali, sono disposte ad assumersi il rischio con dei giovani.

A dirla tutta abbiamo (quasi) sempre trovato grossa "solidarietà". Ma non tutti hanno riposto in Drops cieca fiducia.

C'è chi ha creduto nel progetto fin da subito e chi ha dovuto combattere con un pizzico di scetticismo.

In questo senso, le conoscenze pregresse in paese sono state il motore che ci ha avviato e senza il quale sarebbe stato molto difficile.

Poi la trasparenza con cui ci siamo sempre mossi e la credibilità delle persone che formano il nostro team hanno fatto il

Mi sento di dirvi di non mollare, c'è bisogno di punti di "svista" diversi, come il vostro. Ma non può essere tutto "rose e fiori": dove non vi riconoscete in Gussago? E noi non molleremo! Siamo consapevoli della fortuna di vivere la nostra realtà associativa e le nostre vite personali in un paese come Gussago.

Ci piace vivere il paese e le occasioni che offre. Che non son poche. Ci piace lo spirito della condivisione, della dialettica, dello scambio di opinioni, tra le varie realtà. Non ci riconosciamo in quell'atteggiamento di critica e immobilismo che muove le lamentele di parecchie persone, non disposte a mettersi in discussione o scendere in campo per apportare miglioramenti.

Continuate così DROPS e sono cero che sarete voi a cambiare (in meglio) le sorti di questo paese.

Alessandro Inselvini & I DROPS.



Ciao, Damiano.

IL GRUPPO CONSIGLIA





La visione del film L'OSPITE INATTESO di Thomas McCarthy (film del 2007)

La lettura del libro IL GATTOPARDO Tomasi Di Lampedusa





Si tratta di un film che va ben oltre la tolleranza, che parla di accoglienza, di amicizia, di comprensione, di partecipazione e di amore tra persone di razza, cultura e provenienza molto diverse

L'ascolto della musica SGT. PEPPER'S LONELY HEARTS CLUB BAND The Beatles (1967)



La visita di un luogo a Gussago

LA FONTANA DI PIAZZA SAN LORENZO



Progettata da Luigi Donegani per abbellire piazza S.Lorenzo e realizzata nel 1853 dallo scultore Gian Battista Lombardi, la fontana marmorea a base circolare fu costruita in marmo di Botticino e pietre di medolo.

L'ornamento con facce di Bacco, grappoli d'uva e tralci di vite richiama la produzione caratteristica del nostro territorio.

Funzionante a periodi alterni, da alcuni anni la fontana non era più in funzione a causa delle perdite d'acqua.Il recente intervento di restauro, condiviso con la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, ha riportato il monumento al suo originale splendore ed ha permesso di ripristinarne il funzionamento attraverso la riparazione delle perdite d'acqua.

Chi passa da piazza S.Lorenzo può ora ammirare nella sua originaria bellezza questo simbolo della storia e della cultura della nostra comunità.

"Filo diretto con Gussago Insieme"
Numero unico Giugno 2018 - Stampato in proprio
Hanno collaborato a questo numero:
Alfredo Fiume, Alessandro Inselvini,
Daniela Valcamonico, Giovanni Coccoli
info@gussagoinsieme.it
www.gussagoinsieme.it

Seguici e contribuisci con le tue idee:

www.gussagoinsieme.it

http://www.facebook .com/gussagoinsieme

http//twitter.com/gussagoinsieme e-mail.

info@gussagoinsieme.it

Vieni a trovarci o scrivi: Gussago Insieme

via Don Mingotti, 16 - 25064 Gussago CBS)

COSA BOLLE IN PENTOLA



Un anno di amministrazione

Sono passati dodici mesi da quando, nel giugno scorso, siamo stati chiamati a guidare questo paese. Un anno intenso, faticoso, pressante, ma infinitamente ricco di soddisfazioni e di orgoglio per questo incarico, per i miei concittadini, per il mio paese.

Nelle nostre priorità programmatiche ci sono alcuni punti, per noi fondamentali, sviluppati nell'ottica di migliorare la qualità della vita nel nostro paese, per renderlo sempre più vivibile e vissuto, ma soprattutto per declinarlo "a misura d'uomo". In questo lasso di tempo ci siamo adoperati per PROGRAMMARE, STUDIARE, PROCEDERE ma soprattutto FARE. Non abbiamo perso tempo e nonostante le numerose difficoltà sia economiche sia burocratiche, dopo un anno vi vorremmo elencare ciò che è stato fatto e ciò che stiamo facendo, in un'ottica di totale trasparenza e con il desiderio di rendervi partecipi della gestione della "nostra casa" ovvero del "nostro Comune". Ecco a voi alcuni dei temi affrontati e dei progetti realizzati e quelli che sono in cantiere e realizzeremo a breve. Naturalmente non possiamo elencare tutte le attività di un anno di Comune, ma pensiamo di fare cosa gradita nel mettere quelle per noi rilevanti.

AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA

- Nuova gestione del servizio di gestione dei rifiuti: abbiamo tolto le campane stradali per il conferimento di vetro e di lattine, sostituendo il servizio con il ritiro porta a porta; abbiamo incrementato le ore di spazzamento sia meccanico sia manuale delle strade, nonostante questi servizi aggiuntivi e migliorativi, la tariffa TARI per i cittadini si è ridotta.
- Introdotto un passaggio in più per la raccolta dell'umido.
- Approvato il nuovo **regolamento di igiene urbana** e di gestione della raccolta dei rifiuti.
- Ottenuto anche nel 2017 il riconoscimento come uno tra i **co-muni ricicloni**. Con il 75% di raccolta differenziata siamo tra i primi comuni della nostra provincia.
- Attivato il servizio **whatsapp CITTADINO ATTIVO** per la segnalazione di **prob**lematiche inerenti la il tema della raccolta, gestione e **smaltimento rifi**uti.

SICUREZZA

- Firmato il **protocollo d'intesa tra comune di Gussago e Prefettu-**ra per il **"controllo di vicinato",** progetto presentato alla comunità
 il 25 maggio e che a breve prenderà il via.
- Installato **nuove videocamere** per lettura targhe, su quasi tutti i varchi/ingressi del territorio comunale così da aiutare le forze dell'ordine a perseguire infrazioni e controllare il territorio
- Introdotto l'utilizzo di **videocamere mobili** per reprimere i reati di abbandono dei rifiuti.

GOVERNO DEL TERRITORIO

• Avviato il procedimento della variante al **Piano di Governo del Territorio**, che è lo strumento per la pianificazione urbanistica, che ci vedrà impegnati per i prossimi mesi.

PATRIMONIO

- Restaurata la fontana di piazza S. Lorenzo, con ripulitura del manufatto e riattivazione della parte idraulica.
- Riqualificate molte zone del nostro territorio, (rifacimento dei muretti a secco della Santissima, ritinteggiatura di tratti di ringhiere, restauro dei portoni del municipio, operazione fiumi sicuri etc.) con volontari Gussaghesi e non.
- Attivato un Progetto di riqualificazione dell'arredo urbano denominato S-CULTURE per dipingere: cabine elettriche e ingresso del cimitero grazie alla collaborazione tra Comune, liceo Artistico Olivieri di Brescia e la cooperativa Zavidovici, che ospita a Gussago 6 ragazzi rifugiati.

IMPEGNO SOCIALE

- Firmato IL TRATTATO CONTRO LE ARMI NUCLEARI, un atto "simbolico" che fa seguito alla delibera del nostro consiglio comunale per l'adesione alla campagna ITALIA RIPENSACI.
- Illuminato La Santissima di blu per celebrare la Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo.
- Sostenuta Serrapetrona la cittadina colpita dal terremoto nella marche con iniziative di raccolta fondi
- Istituito L'organismo Di Composizione Della Crisi Da Sovraindebitamento, uno sportello importantissimo, per aiutare i cittadini e le piccole imprese che vivono situazioni di indebitamento, a trovare un aiuto nel trovare una possibile soluzione questi problemi.

SCUOLA, GIOVANI e CULTURA

- Varato il piano di diritto allo studio senza decurtare i fondi.
- Consegnate le borse di studio agli studenti più meritevoli
- Ricevuto il prestigioso riconoscimento: le 100 mete più importanti d'Italia.

A BREVE

RIQUALIFICAZIONE DELLA SALA CIVICA

• Grazie al finanziamento ottenuto alla partecipazione ad un bando regionale, avremo la possibilità di **mettere a nuovo le attrezzature della sala Civica C. Togni**. I lavori riguarderanno: il rifacimento dell'impianto audio, la sostituzione del videoproiettore e telo e la realizzazione del fondale del palco. Costo del progetto 40.000€ di cui 20.000€ stanziati da regione Lombardia.

RIQUALIFICAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT

• Rifacimento della copertura, con efficientamento energetico e lavori di adeguamento antisismico.

ADEGUAMENTO ANTISISMICO SCUOLA DON MILA-NI DI RONCO

• Nei mesi estivi questo plesso scolastico sarà interessato dai lavori per adeguare questa struttura dal punto di vista antisismico, è questa per noi una priorità visto che si tratta della sicurezza dei nostri bambini, si proseguirà poi anche sugli altri edifici scolastici.

REALIZZAZIONE NUOVA PISTA DI CICLISMO

- Inizieranno prima della fine dell'anno, i lavori per la realizzazione di una nuova pista di ciclismo, l'impianto sarà situato nella parte a sud della piscina comunale, sarà una pista di 750 mt, utilizzabile sia dalla società ciclistica GS Ronco, ma a disposizione anche per attività di atletica, oltre ad essere aperta al pubblico negli orari in cui non è impegnata dai corsi sportivi.
- In fase di aggiudicazione i lavori per il terzo e per il quarto lotto, del progetto per la riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica, i due lotti riguarderanno in gran parte la sostituzione dei corpi illuminanti con nuovi a tecnologia Led, oltre alla sostituzione di alcuni pali non più a norma e l'implementazione con nuovi punti luce in zone che oggi sono buie. Sarà rinnovata anche l'illuminazione dei monumenti quali la Santissima, San Rocco, Chiesa di San Lorenzo e il viale antistante il cimitero del centro.

Anche per le cose da fare l'elenco è assolutamente parziale, ma ci premeva aggiornarvi, anche per sommi capi, sul nostro operato. Il sindaco e la giunta sono comunque a vostra disposizione, per raccogliere i vostri pensieri, le opinioni, i desiderata. Ci teniamo molto che il cittadino si senta partecipe in ciò che facciamo ed è precisa nostra necessità essere trasparenti e chiari ai vostri occhi. Grazie per la vostra disponibilità e il vostro supporto.